

Roma, 8 ottobre 2015

Spett.le Almaviva  
Amministratore Delegato  
Dott. A. Antonelli

Dott. A. Lucente  
RI Almaviva

p.c.: dott.ssa Laura Di Raimondo  
UNINDUSTRIA

Loro Sedi

**Oggetto:** Risposta Vs. lettera del 7 ottobre 2015

In relazione alla Vs lettera del 7 ottobre u.s. le scriventi segreterie nazionali ritengono quanto mai doveroso replicare e precisare che in nessun contesto è stata mai affermata la nostra contrarietà ad affrontare la tematica della " qualità, produttività e analisi del contatto" prevista quale parte integrante dell' accordo dello scorso 8 aprile 2015.

Le scriventi OO.SS. hanno altresì evidenziato la necessità di approfondire, anche attraverso una circolare interpretativa da parte del Ministero del Lavoro, un possibile Interpello e il coinvolgimento del Garante della Privacy per capire l'orientamento del Governo sull'esatta applicazione della nuova normativa in merito ex art.4 legge 300 controllo individuale a distanza... che vi alleghiamo.

Le scriventi OO.SS. ritengono la materia delicata per essere affrontata come prima esperienza di settore nel mutato contesto legislativo, e eventuali accordi possono avere ripercussioni su tutto il settore delle Telecomunicazioni.

L'impegno reciproco vincolava anche l'Azienda ora e in passato ad una gestione condivisa degli accordi, e troppo spesso abbiamo riscontrato una diversa applicazione di quanto pattuito a partire dalla ripartizione della solidarietà, dalla formazione per commesse, dalla risoluzione della precarietà della sede di Palermo, dall'assegnazione delle commesse alle sedi con maggiori esuberi, al rispetto delle norme contrattuali.

Con la presente, come già espresso per le vie brevi, attraverso precedenti comunicati ed in occasione del confronto da Voi citato, vi ricordiamo la grande difficoltà che si vive in tutte le sedi a seguito degli atti unilaterali in materia di sospensioni dei rapporti di lavoro, demansionamenti spostamenti di attività, cattiva gestione degli istituti contrattuali quali Ferie e Rol contravvenendo di fatto alle normative previste dal CCNL.

Il clima di tensione e quello conflittuale determinato dai suddetti episodi sono gravemente compromettenti per il recupero della produttività che l'azienda va ricercando attraverso la regolamentazione dei controlli individuali.

Siamo quindi a sollecitare un Vs intervento sospensivo di tali atti unilaterali aprendo un confronto di merito, a livello nazionale sulle suddette tematiche in attesa di approfondimento sulla nuova normativa sui controlli a distanza.

LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FISTel – UILCOM – UGL TELECOMUNICAZIONI